

Austria



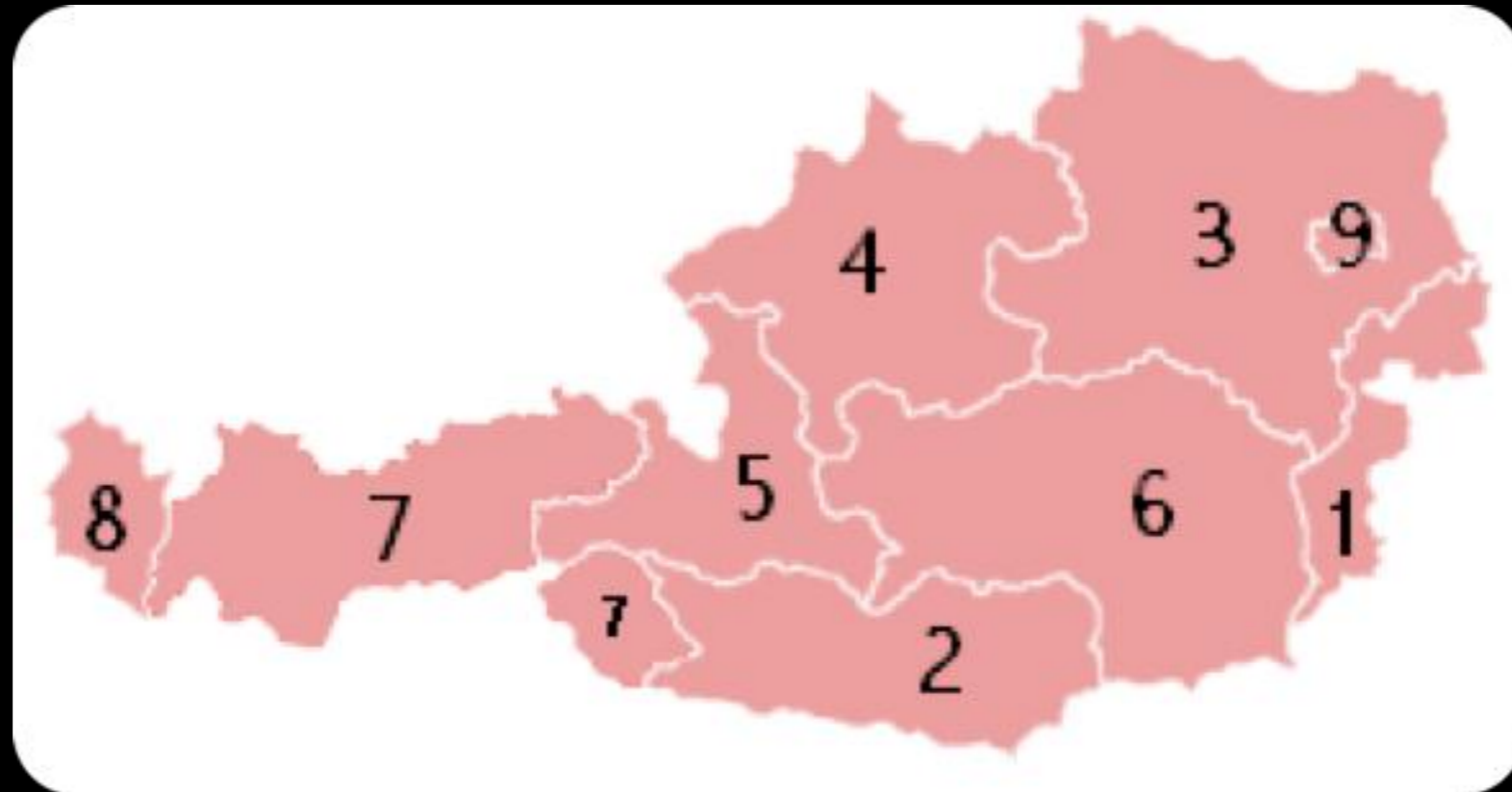
Posizione geografica e confini

L'Austria è uno Stato situato nell'Europa centrale. Confina con ben otto paesi, tra cui la Germania e la Repubblica Ceca a nord, con l'Ungheria e la Slovacchia a est, con l'Italia e la Slovenia a sud, con la Svizzera e il Liechtenstein ad ovest.



Ordinamento dello stato

L'Austria è una repubblica federale composta da 9 stati federati a loro volta suddivisi in 84 Distretti e 15 Città a Statuto Autonomo. Gli 84 Distretti sono suddivisi in 2.381 Comuni.



Simboli

I principali simboli austriaci sono due: la bandiera e lo stemma. La bandiera è composta da tre bande orizzontali di uguali dimensioni. I colori, partendo dall'alto, sono: rosso, bianco e rosso.



Lo stemma invece simboleggia il paese dopo la caduta dell'Impero austro-ungarico. I simboli del passato regime rimangono nell'aquila a una sola testa.

Analisi del territorio



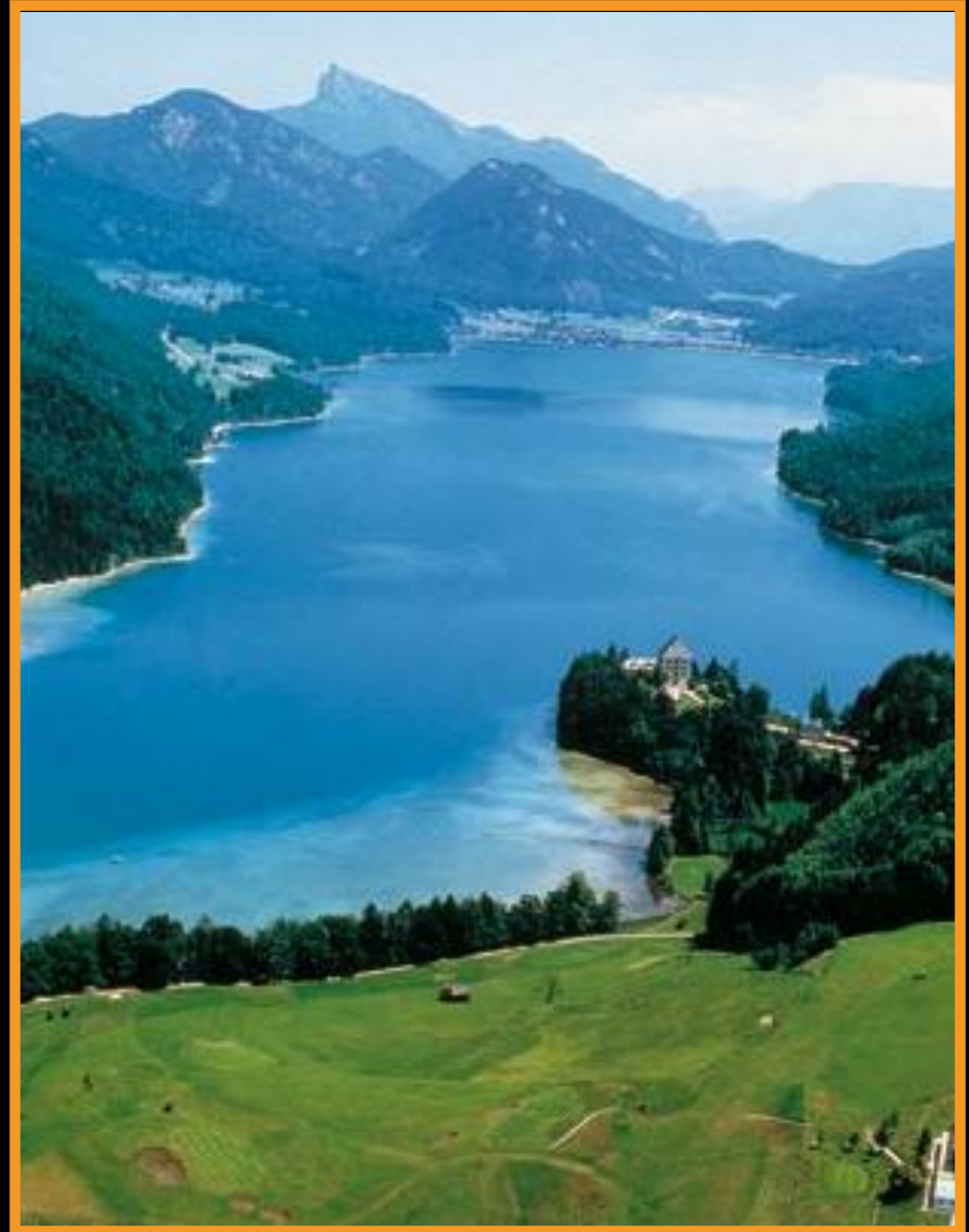
Tre quinti del paese austriaco sono occupati dal territorio alpino, che comprende anche numerose catene, come le Alpi Venoste e a nord le Alpi Noriche.

Muovendosi verso oriente l'altitudine dei rilievi delle Alpi Orientali cala progressivamente in direzione dei Carpazi e in direzione della pianura ungherese.



Fiumi

Il fiume Lainsitz è l'unico fiume austriaco che, dopo aver attraversato la Repubblica Ceca, scorre nell'Elba.



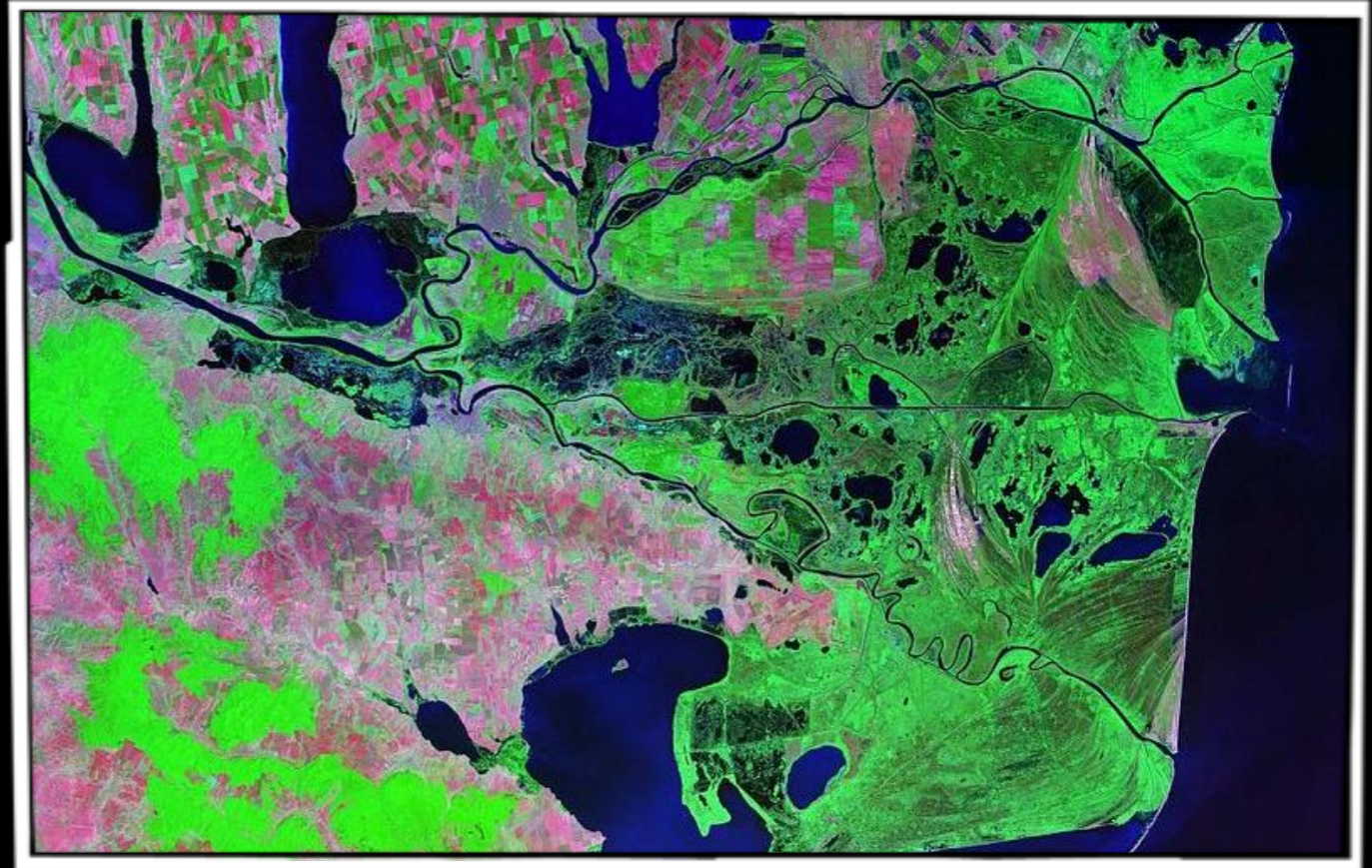
Danubio

Il Danubio con 2.860 km è il secondo corso d'acqua più lungo del continente ed il più lungo fiume navigabile dell'Unione europea.

Le sue sorgenti sono nella Foresta Nera in Germania, dove due piccoli fiumi, il Brigach e il Breg, si riuniscono. La sua portata d'acqua misura $6.500\text{m}^3\text{s}$, grazie alla raccolta delle precipitazioni che cadono su tutto il bacino idrografico del fiume.



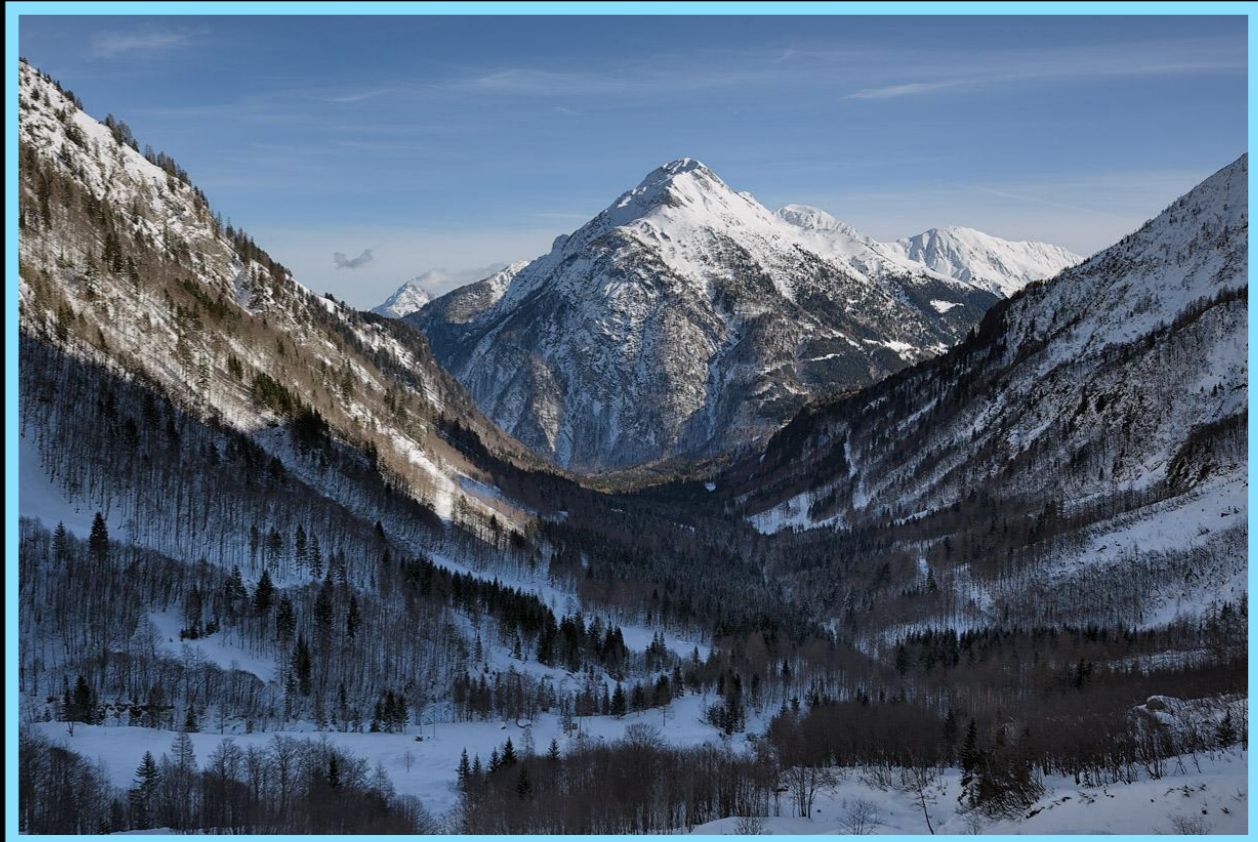
Sfocia a delta nel Mar Nero, con un'area di 3446 km². Il delta del Danubio è il meglio conservato fra quelli dei fiumi europei.



Laghi

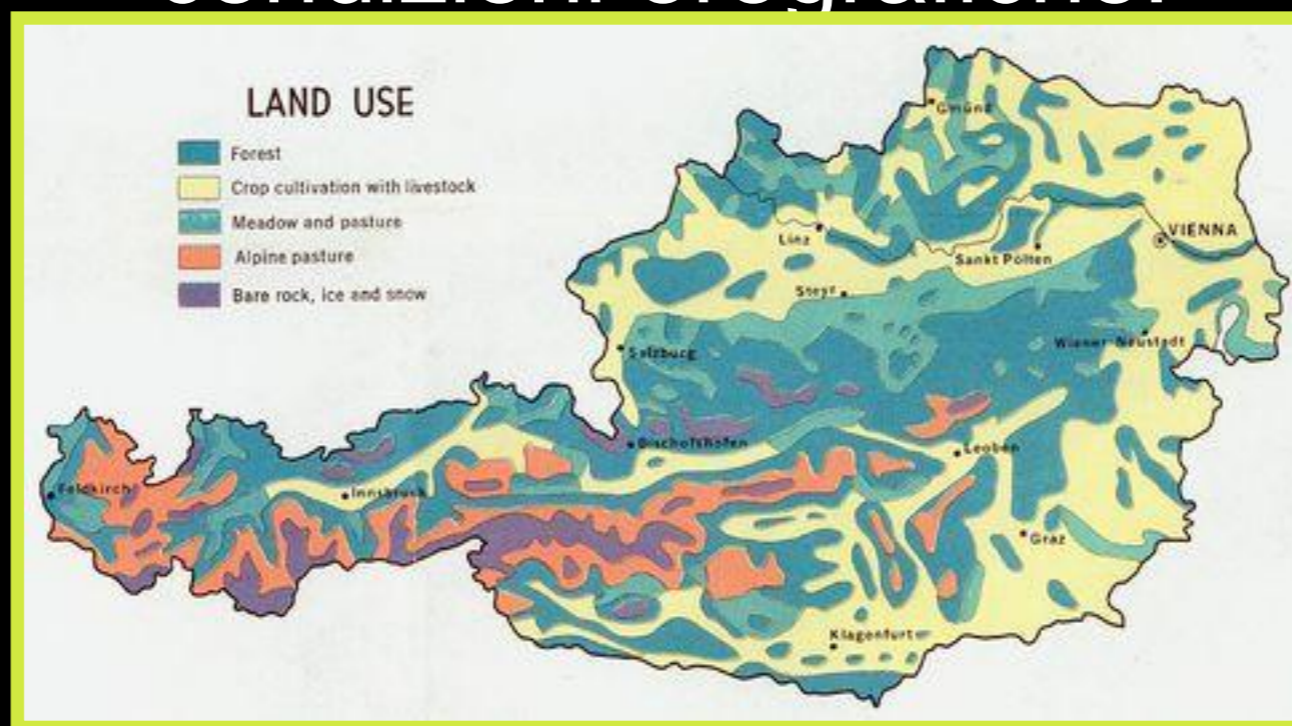


Il lago più grande si trova nello stato del Burgenland.
Una piccola parte della sponda orientale del lago di
Costanza fa parte del territorio austriaco.
Alcuni laghi alpini minori sono importanti mete turistiche
estive, in particolare i laghi della Carinzia.



Clima

Le zone climatiche principali possono essere individuate in Austria, in base alla posizione geografica e alle condizioni orografiche:



nelle aree pianeggianti e collinari il clima è continentale, con inverni freddi ed estati fresche, piuttosto piovose, mentre nelle aree di alta montagna il clima è alpino, con inverni rigidi e lunghi ed estati fresche e brevi.



Economia

Settore primario



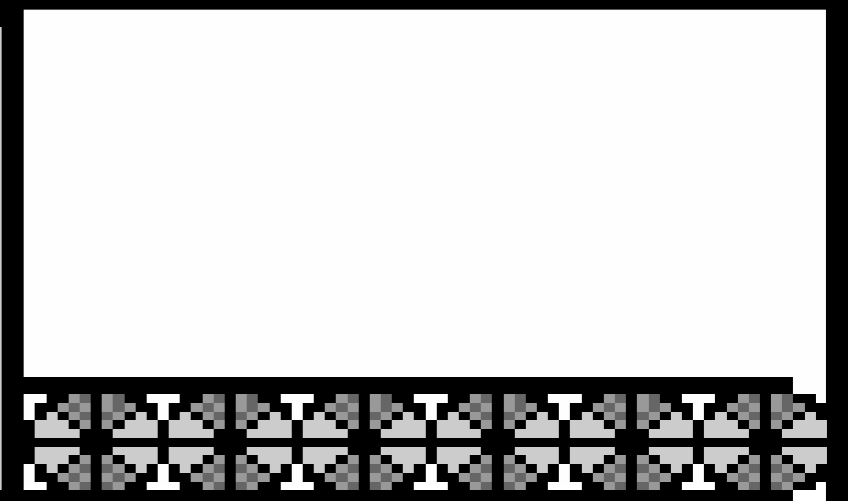
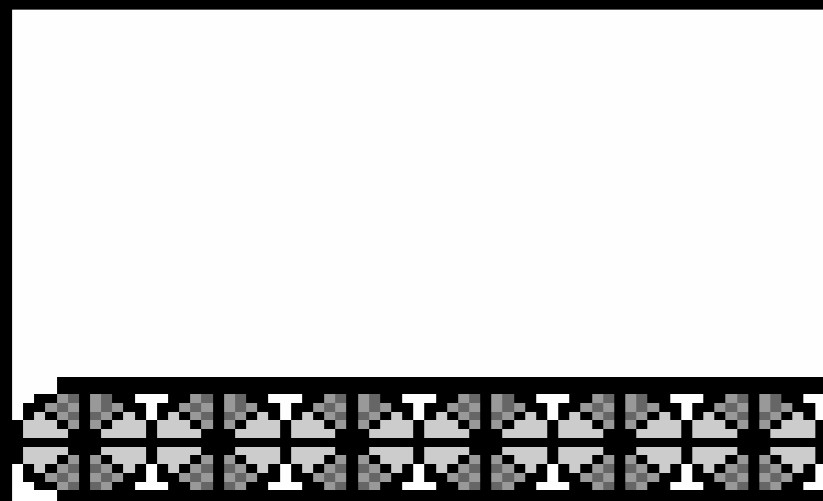
L' Austria è un paese ricco di boschi che forniscono carta e legname. L' agricoltura è poco praticata, ma si coltivano cereali, barbabietole da zucchero, patate e frutta.

L' allevamento è fiorente, in particolare quello di bovini e suini.



Settore secondario

Per lungo tempo il settore siderurgico e metallurgico ha rappresentato una voce molto importante nell'economia austriaca. Il settore industriale è limitato territorialmente alle città di Vienna, Linz e Graz.



Settore terziario

Il turismo è fiorente sia per quanto riguarda le città d'arte, (Vienna e Salisburgo in primis), sia per quello invernale, con località rinomate e modernamente attrezzate per lo sci alpino. Di una certa importanza anche il turismo estivo, nelle località dei laghi carinziani e salisburghesi.



Vienna

Vienna è uno dei nove stati federati ed allo stesso tempo la capitale dell' Austria. È il sesto comune per abitanti dell'Unione

Europea ed è sede di importanti organizzazioni internazionali come: OPEC, AIEa ed ONU. Il centro storico della città è stato dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Vienna è nota

anche come la Città dei sogni per essere stata la casa del primo psicanalista o Città dei musicisti per avere ospitato molti tra i maggiori compositori del XVIII e del XIX secolo.

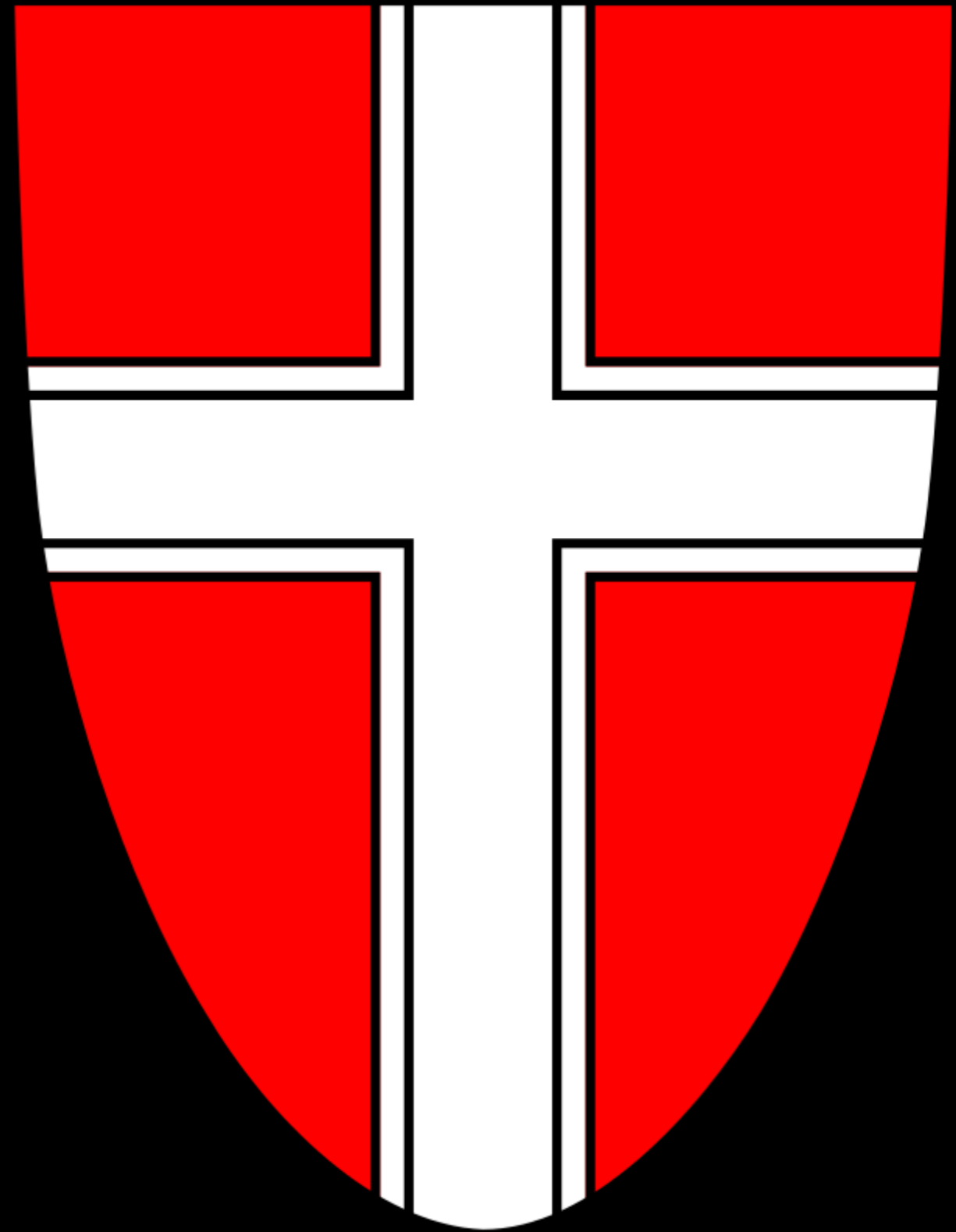
La capitale è situata nel Nord-Est dell'Austria e dista 40 km dal confine con la Slovacchia. Vienna ha ben 23 distretti ed il centro della città è il primo. Gli altri si susseguono a spirale con un numero crescente.





Storia

Vienna rifiorì in tutto il suo splendore dopo la sconfitta dei turchi, che nel 1683 erano giunti alle porte della capitale imperiale minacciando l'intero mondo cristiano. Il principe Eugenio di Savoia li batté ripetutamente salvando la città che nei primi del Settecento conobbe un grande risveglio urbanistico. Nel 1806 il sovrano Francesco II fu costretto dall'imperatore dei francesi a cedere il titolo eliminando così l'antica istituzione che risaliva a Carlo Magno.



Scudo, stemma viennese

Architetture sacre



La chiesa di S. Carlo Borromeo venne fatta costruire per volere dell'imperatore Carlo VI, a seguito dell'epidemia di peste che colpì la città. L'imperatore, infatti, decise che appena la città fosse scampata al flagello, avrebbe fatto costruire una chiesa dedicata a San Carlo Borromeo, protettore dei malati di peste. Il decoro del frontone rappresenta le sofferenze della cittadinanza viennese durante l'epidemia di peste. Anche gli interni furono riccamente decorati, con numerosi affreschi.





Santa Maria sulla Riva è una delle più antiche chiese di Vienna ed uno degli ultimi esempi di architettura gotica che sopravvivono nella città. La chiesa sorge vicino al canale del Danubio.

La chiesa di San Pietro si sviluppò soprattutto in altezza, all'interno di uno spazio ristretto. La parte centrale è sovrastata da una grande cupola che ha la superficie completamente affrescata con **Incoronazione di nostra signora**.



La Chiesa di Santa Maria Rotonda chiesa eretta nel 1237 dai domenicani, poi ampliata nel corso del secolo. Tale struttura subì degli incendi, che costrinsero l'ordine a edificarne una nuova tra 1283 e 1302 poi fu ingrandita nel Rinascimento, in stile gotico. Nel 1529 la chiesa subì gravi saccheggi per mano turca, cadendo dunque in degrado per tutto il secolo.



Chiesa dei Nove Cori angelici

L'edificio, in stile gotico, nel 1607 subì un grave incendio, e durante i lavori di restauro si approfittò per modernizzarlo secondo le ultime tendenze dettate dallo stile barocco. La facciata, che rappresenta

la prima opera di rilievo del Barocco austriaco, è caratterizzata da pronunciate ali laterali che si raccordano agli edifici circostanti, mentre l'asse centrale è sottolineato da un ampio finestrone rettangolare .



Architetture storiche rappresentative

Il Parlamento di Vienna è un edificio in stile neoclassico. I pronai da tempio greco di ordine corinzio spiccano davanti alla facciata e fungono così da

avancorpi, dando un aspetto pomposo al palazzo. Tutt'oggi, le due camere parlamentari dell'attuale Repubblica Austriaca si riuniscono nel palazzo, nonostante i danni e gli interventi di restauro legati agli eventi storici della seconda guerra mondiale.



Il castello del Belvedere sorge a sud del centro storico di Vienna. Rappresenta uno dei capolavori dell'architettura barocca austriaca e una delle residenze principesche più belle d'Europa. Venne costruito per il principe Eugenio di Savoia ed è formato da due palazzi contrapposti, il Belvedere superiore e quello inferiore.



Musei

Tra i principali musei della capitale vi sono:



Il Museo di arte grafica che venne eretto su uno degli ultimi tratti degli antichi bastioni della città rimasti dalle precedenti demolizioni ottocentesche, i cosiddetti bastioni agostiniani. Parte della attuale sede era precedentemente occupata dagli uffici del genio civile.

Il Museo austriaco delle arti applicate venne fondato nel 1863 come museo per l'arte e l'industria. Allo stesso tempo nel 1867 accanto all'edificio del museo si costituì la Scuola di artigianato e la formazione teorica e pratica venne unificata. Nel 1993 il museo è stato restaurato e ampliato, ogni sala è stata rimodernata.



Il Palazzo della Secessione, un edificio dalle forme originali è costruito come sede delle esposizioni degli artisti della Secessione viennese. La prima mostra venne tenuta nel padiglione della società di giardinaggio e improntata su criteri del tutto nuovi. Le opere vennero appese all'altezza dello sguardo e raggruppate per autore, in contrasto con i modi caotici di disposizione fino ad allora utilizzati. L'evento richiamò 57.000 visitatori e si concluse con un grande successo e la vendita di 218 opere. Tra le opere esposte all'interno del Palazzo, la più famosa è il Beethovenfries, opera di Gustav Klimt.



Teatri

La città ospita teatri tra i più prestigiosi d'Europa, tra cui:

L' Opera statale, che venne annunciato nel 1860 come il primo di una serie di edifici monumentali della Ringstrasse, grazie ad un controverso "fondo di espansione urbana" viennese. Al concorso per

la



progettazione parteciparono numerosi nomi di spicco dell'architettura dell'epoca, ma alla fine del 1861 vennero accolti i piani di costruzione, in stile neorinascimentale.

L' Opera popolare è uno dei maggiori teatri d'opera di Vienna. Esso produce circa 300 recite l'anno con un programma di 20/25 opere a stagione da settembre a giugno. Il teatro dispone di 1.473 posti a sedere e 102 all'impiedi. Venne costruito nel 1898 come Teatro Civico del giubileo



dell'Imperatore, che all'inizio rappresentava soltanto opere di prosa. Nel 1904 dopo l'inaugurazione il 15 settembre la programmazione venne arricchita anche con rappresentazioni di opere ed operette. All'inizio il teatro contava 1.710 posti.

Il teatro della corte imperiale è il teatro nazionale austriaco a Vienna. Viene chiamato "die Burg" dalla popolazione viennese. Questo teatro venne fatto edificare dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria degli Asburgo allo scopo di avere un teatro adiacente al suo palazzo, e fu inaugurato il 14 marzo 1741. Il figlio di Maria Teresa, l'imperatore Giuseppe II lo chiamò il "teatro nazionale tedesco" nel 1776.



Cucina

Vienna è famosa anche per i suoi straordinari piatti, come la celebrata torta di cioccolato con marmellata di albicocche o la Frittatensuppe, frittata tagliata a striscioline e servita in una tazza di brodo caldo. Secondo la leggenda, la Frittatensuppe venne inventata

dall'imperatore Francesco Giuseppe. Altri leggendari dessert sono inoltre: il fagottino di pasta di patate ripieno di mousse alle prugne e l'apfelstrudel, fatto con uno strato sottilissimo di pasta da strudel ripiena di ricotta e uvetta



Nella cultura culinaria austriaca, riveste notevole importanza la torta Sacher, nata nel 1832 e la cui ricetta originale è segreta. Tipico del paese è anche lo strudel.



Nei menù di Vienna si trova inoltre il Tafelspitz, un gustoso pezzo di manzo bollito nel brodo, che di norma viene servito con salsa di erba cipollina, patate arrosto o mela

Graz

Graz, capoluogo della Stiria, è la seconda città più grande dell'Austria. La città è situata sul fiume Mur, ha tre università, molti teatri e ospita vari festival d'arte e di musica. Il suo centro storico, dichiarato Patrimonio



culturale mondiale dall'UNESCO, testimonia il grande passato come crocevia culturale tra i mondi germanici, balcanici e mediterranei.

Arte monumenti

Monumento particolare di Graz è la Torre dell'Orologio, situata in cima alla collina Schlossberg, ed ha un'altezza di circa 475 metri.

In cima a questa collina fu costruito un castello, infine, di denominazione della città di Graz. La Torre dell'Orologio è stata l'unica parte del castello che è stata salvata dalla demolizione del 1809 che Napoleone ordinò in seguito al Trattato di Schönbrunn.



Linz

Linz è la terza città austriaca per popolazione, capoluogo dello Stato federato dell'Alta Austria. Un illustre cittadino fu Keplero, che passò alcuni anni nella città ed il 15 maggio 1618 vi scoprì le tre leggi del movimento dei pianeti.





Curiosità

Le monete euro austriache presentano un diverso disegno per ogni taglio, con un tema comune per ogni serie di monete. I tagli minori mostrano fiori tipici della nazione, la serie di mezzo esempi di architettura della capitale austriaca, Vienna, e le due monete di taglio maggiore recano personalità famose dell'Austria.





Umberto Valle